

# intervista ad Antonio Ciccone per InfoOggi

Data: Invalid Date | Autore: Matteo Cardamone

---



**Antonio Ciccone, attore e produttore. Qual è il segreto per riuscire a far coincidere tutti e tre i compiti?**

Sicuramente non è facile far coincidere questi due ruoli, in quanto quando sono produttore sono responsabile di tutto ciò che accade attorno a me, e quindi prestare attenzione ad ogni cosa, mentre quando sono attore ho meno responsabilità e quindi un po' più rilassato e concentrato sul mio ruolo e sul mio personaggio. [MORE]

**Dovessi scegliere tra uno di questi due lavori, quale sceglieresti?**

Sono entrambi lavori che ti gratificano e danno una notevole soddisfazione personale, ma probabilmente sceglierei di fare solo l'attore.

**C'è un'emozione passata, in ambito lavorativo, alla quale sei particolarmente legato?**

Sicuramente un ricordo importante l'ha lasciato l'interpretazione di "Enzo o'Schizz" in "Malanapoli la ventunesima stella". Un ruolo nel quale mi sono dovuto calare con dedizione e particolare attenzione, e che alla fine mi è piaciuto davvero tanto.

**Hai avuto la possibilità, nel corso di questi anni, di conoscere tanti colleghi e registi. C'è qualcuno a cui sei particolarmente legato?**

Sono molto legato alla figura professionale di Stefano Sollima che ha brillantemente curato il mio personaggio che vedremo nella seconda serie di Gomorra. Altra persona e professionista che mi ha colpito è Ricky Tognazzi, con il quale ho avuto modo di lavorare nel "Caso Tortora". Di entrambi ricorderò sempre l'umiltà, dote veramente rara da trovare.

**Come è Antonio quando non è sul set?**

Antonio è un padre di quattro figli, molto attento alle esigenze familiari, cercando di dare un occhio sempre al bilancio. Faccio il possibile per dargli buoni consigli visto che i primi sono in età adolescenziale. Il secondo figlio, poi, sta iniziando a seguire un po' le orme del padre, partecipando ad alcuni film con piccoli ruoli.

**Hai un'agente, molto particolare ed importante. Puoi parlarcene?**

Sì, assolutamente particolare e se mi permetti solo mio! Sto parlando della mia bellissima moglie che mi segue in tutto e per tutto, dalla produzione all'aspetto attoriale. Un vero angelo custode.

**Insieme a tua moglie avete creato la VABESANUGA Cinema. Quali sono i vostri obiettivi?**

La Vabesanuga Cinema è curata da mia moglie, ed insieme a lei abbiamo già fatto dei film ed alcuni cortometraggi. Attualmente siamo in stretto contatto con l'attore e scrittore Salvatore Striano, con il quale abbiamo in cantiere diversi progetti, teatrali e cinematografici. Siamo in fase di valutazione e di studio e sicuramente verrà fuori qualcosa di molto serio e professionale che ci darà grosse soddisfazioni.

**C'è un ruolo che sogni di interpretare?**

Magari si potesse, mi piacerebbe interpretare Gesù di Nazaret nella versione del grande regista Zeffirelli.

**Dopo tanta "gavetta" l'occasione "Gomorra". Puoi raccontarci il tuo provino?**

Ho fatto il provino, come tanti altri. La produzione ha visto in me delle capacità ed ha scelto di darmi questo ruolo. Sono molto soddisfatto di ciò, e sono sicuro che è un ruolo che mi darà tante soddisfazioni.

**Tre aggettivi per descriverti.**

Umile, sincero e serio.

**Cosa pensi dello stato attuale del cinema italiano?**

Il cinema italiano è in crescita dopo un periodo di crisi. Certo, come in tutti gli ambienti ci sono persone negative che non fanno il bene del cinema. Il cinema è arte, amore ed è la capacità di riuscire a dare emozioni.

**C'è un attore al quale ti ispiri?**

Ho due punti di riferimento, due attori che per me sono veri e propri idoli: Kevin Kostner e Robert De Niro.

**Un attore quando ha la possibilità di rivedersi in tv, spesso è il primo critico di se stesso. Come è Antonio in tal senso?**

Sono molto autocritico. Guardo molto l'aspetto tecnico, mettendo anche in secondo piano i risultati che ottengo aldilà della bravura.

## **Puoi raccontarci il tuo primo ciak?**

Ricordo ancora il rumore di quel “Ciak-azione”! Fu un'emozione unica, era il 1996, ero sul set di “Un Posto al Sole”.

## **Che esperienza è stata la realizzazione del progetto “Malanapoli, la ventunesima stella”?**

Un'esperienza a dir poco magnifica, molto stressante ma allo stesso intensa perché ero sul set con una duplice veste. Anche in questo caso l'apporto di mia moglie è stato fondamentale. Siamo usciti nelle sale a Dicembre 2013. Lì, si può dire, che si sono viste le mie capacità ed il fatto che Malanapoli sia stato venduto in altri paesi e che è ancora in programmazione in questi mi riempie d'orgoglio.

**Matteo Cardamone**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/intervista-ad-antonio-ciccione-per-infooggi/84344>